



COMUNE DI FORMIA **Provincia di Latina**

COMUNE DI FORMIA **Provincia di Latina**

RELAZIONE DI FINE MANDATO ANNI 2013 – 2017

(articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149)

Premessa

La presente relazione viene redatta da province e comuni ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42" per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) sistema e esiti dei controlli interni;
- b) eventuali rilievi della Corte dei conti;
- c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
- f) quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.

Tale relazione è sottoscritta dal Presidente della provincia e dal Sindaco non oltre il novantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato e, non oltre dieci giorni dopo la sottoscrizione della stessa, deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e trasmessa al tavolo tecnico interistituzionale istituito presso la Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica.

In caso di scioglimento anticipato del Consiglio comunale o provinciale, la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organi di controllo interno avvengono entro venti giorni dal provvedimento di indizione delle elezioni.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati ed anche nella finalità di non aggravare il carico di adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del tuoei e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

Le informazioni di seguito riportate sono previste per le province e per tutti i comuni.

PARTE I - DATI GENERALI

1.1 Popolazione residente al 31-12-

Anno 2013: n. 38121

Anno 2014: n. 38264

Anno 2015: n. 38127

Anno 2016: n. 38145

Anno 2017: n. 38031

1.2 Organi politici

GIUNTA:

Sindaco: Sandro Bartolomeo

Assessori

Dal 28.06.2013 all'11.06.2015

Manzo Maria Rita (Vice Sindaco)

Masiello Giuseppe

Zangrillo Eleonora

Marciano Claudio

Talamas Eliana

Dal 28.06.2013 al 31.08.2014 anche Rak Clide e **dal 29.04.2015 all'11.06.2015** anche Spertini
Fulvio

Dall'1.07.2015 al 18.04.2017

Zangrillo Eleonora (Vice Sindaco)

Manzo Maria Rita

Costa Giovanni

D'Angiò Giovanni
Marciano Claudio
Treglia Vincenzo

Dall'11.05.2017 al 18.12.2017

Tallerini Maurizio (Vice Sindaco)
Marciano Claudio
Treglia Vincenzo
Valerio Stefania
Prenner Antonella
Fioravante Marco

CONSIGLIO COMUNALE

Presidente:

Tallerini Maurizio dal 2.07.2013

Zangrillo Alessandro dall'11.11.2016

Consiglieri Comunali

Costa Maurizio
Picano Erasmo
Taddeo Gianluca
Forte Salvatore
Ciano Carla
Riccardelli Nicola
La Mura Amato
Di Rocco Antonio
Zannella Mattia
Delle Donne Sabino
Aprea Mattia
Delle Donne Sabino
Aprea Mattia
Cupo Miriam
Valeriano Alessia
Zangrillo Alessandro
Schiano Ernesto
Costa Giovanni
De Meo Maria Antonietta
D'Urso Loredana
Paone Enrico
Bortone Giuseppe
Ciaramella Gennaro
Valerio Giovanni
Colella Dario

Consiglieri surrogati nel corso della consiliatura

Consigliere surrogato Costa Giovanni – Consigliere surrogante Filosa Pietro
Consigliere surrogato Paone Enrico - Consigliere surrogante Battaglia Maria Rosaria
Consigliere surrogato Tallerini Maurizio – Consigliere surrogante Marciano Salvatore
Consigliere surrogato Costa Maurizio – Consigliere surrogante Limongi Nicola
Consigliere surrogato Limongi Nicola – Consigliere surrogante Cardillo Cupo Pasquale

1.3 Struttura organizzativa

Organigramma: indicare le unità organizzative dell'ente {settori, servizi, uffici, ecc.}

Direttore: //

Segretari Comunali:

Tafuri Alessandro dal 1.04.2012 al 2.10.2013

Lecora Anna dal 3.10.2013 al 7.10.2014

Riccio Rita dal 1.01.2015 al 31.12.2017

Numero dirigenti:

Anno 2013: n. 8

Anno 2014: n. 7

Anno 2015: n. 7

Anno 2016: n. 7

Anno 2017: n. 7

Numero posizioni organizzative:

Anno 2013: n. 18

Anno 2014: n. 17

Anno 2015: n. 17

Anno 2016: n. 14

Anno 2017: n. 17

Numero totale personale dipendente

N. DIPENDENTI E DIRIGENTI					
	2013	2014	2015	2016	2017
SEGREARIO	1	1	1	1	1
DIRIGENTI	8	7	7	7	7
CATEGORIE	223	217	213	206	198
TOTALE	232	225	221	214	206

1.4 Condizione giuridica dell'Ente:

Il Sindaco del Comune Sandro Bartolomeo in data 27 novembre 2017, con atto acquisito al protocollo comunale in data 28 novembre 2017, ha rassegnato le proprie dimissioni dalla carica, dimissioni divenute irrevocabili a termini di legge.

Con decreto del Presidente della Repubblica dell'8.01.2018 è stato, quindi, sciolto il Consiglio Comunale ai sensi dell'art. 141, comma 1, lett. b), n. 2 del D.lgs. n. 267/2000.

1.5 Condizione finanziaria dell'Ente: Durante il periodo del mandato di che trattasi l'Ente non ha dichiarato il dissesto né il pre-dissesto finanziario ai sensi degli articoli 244 e 243 bis del T.U.O.E.L.

Non si è fatto ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243 - ter, 243 - quinquies del TUOEL né al contributo di cui all'art. 3 bis del D.L. n. 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012.

1.6 Situazione di contesto interno/esterno:

Settore Risorse Umane

La principale criticità relativa al settore risorse umane risiede nella passata errata costituzione dei fondi per la contrattazione decentrata sia per il personale dirigenziale che non dirigenziale.

A seguito dell'ispezione del MEF per il periodo 2003-2007, a cui è seguito il controllo dell'ottobre 2016, si è proceduto alla ricostruzione dei fondi nonché al recupero, tramite detrazione dai fondi, delle somme contestate dal MEF.

Settore Avvocatura

Le maggiori criticità registrate sono derivate dall'elevato e gravoso numero di contenziosi gestiti con particolare riferimento alle richieste di risarcimento derivanti da insidie stradali, ovvero dalle opposizioni avverso gli atti esecutivi derivanti da sanzioni amministrative, tra l'altro richiedenti il patrocinio presso sedi giudiziarie situate in tutta Italia, vista la competenza del Tribunale dove risiede il trasgressore, il più delle volte residente fuori provincia o regione.

Si è evidenziato anche un numero elevato di contenzioso tributario, prima gestito direttamente dal Settore di riferimento ed in seguito assegnato all'Avvocatura.

Le soluzioni adottate hanno visto l'introduzione di un sistema informatico per la gestione delle istanze risarcitorie dei sinistri d'importo inferiore o uguale alla franchigia contrattuale di € 6.000,00, prevista nella polizza rct/rco del comune di Formia, che consente un continuo monitoraggio dello stato delle pratiche, non solo sotto il profilo della verifica delle liquidazione o meno, ma anche del monitoraggio del tipo di sinistri che avvengono sul territorio, la loro natura ed ubicazione.

Il sistema oltre ad evidenziare eventuali duplicazioni anomale di istanze da parte degli stessi soggetti, degli stessi avvocati, o peggio di stessi testimoni, fornisce un grande ausilio all'Amministrazione per individuare zone o strade particolarmente soggette a sinistri e dunque intervenire con opere di manutenzione ordinaria o straordinaria così favorendo il miglior uso della cosa pubblica.

In più, previa procedura ad evidenza pubblica è stata individuata una società liquidatrice delle istanze risarcitorie non coperte da assicurazione, la quale attraverso la messa a disposizione dell'Ente di Periti tecnici e Medici consente una celere definizione delle pratiche con formulazione di proposte di liquidazione dei danni adeguatamente istruite.

E' stata comunque implementata l'attività dell'Ufficio mediante ricorso al processo di digitalizzazione degli atti e dei provvedimenti, con la creazione del fascicolo elettronico per ogni giudizio civile e amministrativo: la costituzione in giudizio del Comune di Formia avviene ora in maniera esclusivamente telematica tramite accesso al portale con posta elettronica certificata degli avvocati, con conseguenti benefici in termini di regolarità della tenuta degli atti e della protocollazione, ed in termini di ricerca e di diminuzione della carta.

Settore Urbanistica e OO.PP

In riferimento alle attività svolte in ambito urbanistico e del settore delle opere pubbliche, non sono state rilevate particolari criticità, se non quelle relative alla dotazione organica del personale, che richiederebbe un'integrazione in particolare per quanto riguarda le figure tecniche.

Il servizio vigilanza edilizia nel corso degli anni è rimasto privo di personale tecnico dedicato al controllo del territorio ed all'adozione dei conseguenti atti di natura amministrativa.

Le carenze anzidette sono state, tuttavia, sopperite, per quanto possibile, dalla costante disponibilità del personale in servizio, che ha assicurato comunque il prosieguo delle attività, assommando diverse mansioni nell'ambito delle proprie funzioni di competenza.

Servizio Bilancio

Dal 1° gennaio 2015 ha trovato generale applicazione il nuovo sistema contabile armonizzato, caratterizzato dal principio fondamentale della competenza finanziaria potenziata.

Ciò ha reso necessario affrontare nel 2015 una significativa evoluzione dell'ordinamento contabile,

con un forte impatto in termini di lavoro del servizio economico-finanziario. La disciplina è contenuta nel D. Lgs 118/2011 (attuativo del federalismo fiscale) e nel D. Lgs 126/2014, che – in particolare – ha definito la gradualità nella transizione alla nuova contabilità e ha introdotto le necessarie modifiche al Testo Unico in materia di ordinamento degli enti locali (agli articoli 149 e seguenti).

2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUOEL):

Numero dei parametri obiettivi di deficitarietà risultati positivi all'inizio ed alla fine del mandato:

anno 2013: n. 1

anno 2016: n. 1 (ultimo rendiconto approvato anno 2016)

PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

1. Attività Normativa:

Nel corso del mandato amministrativo sono stati adottati dal Consiglio Comunale i seguenti regolamenti:

1. Deliberazione n. 28 del 29.07.2013 “ *Regolamento per la concessione in uso temporaneo delle sale comunali. Modifiche* ”
2. Deliberazione n. 45 del 29.10.2013 “*Regolamento comunale per la concessione in uso dei beni immobili confiscati*”
3. Deliberazione n. 54 del 20.11.2013 è stato approvato il nuovo Regolamento per l'istituzione e l'applicazione della Tares previsto dall'articolo 14 del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 2011, n 214, e ss.mm..ii.
4. Deliberazione n. 56 del 20.11.2013 “ *Regolamento per l'applicazione dell'imposta municipale IMU*”
5. Deliberazione n. 14 del 28.02.2014 “*Approvazione regolamento per la disciplina delle sponsorizzazioni di lavori, servizi e forniture*”
6. Deliberazione n. 26 del 04.04.2014 “Approvazione nuovo regolamento gestione ed uso impianti sportivi comunali”
7. Deliberazione n. 43 del 20.05.2004 “*Approvazione regolamento per l'applicazione del tributo per i servizi indivisibili- TASI*”
8. Deliberazione n. 48 del 20.06.2014 “*Approvazione regolamento della consulta dello sport del Comune di Formia*”

9. Deliberazione n. 51 del 20.06.2014 "Regolamento per l'attuazione del controllo analogo sulla società Formia Rifiuti Zero. Approvazione"
10. Deliberazione n. 56 del 22.07.2014 "Regolamento per l'applicazione della tassa dei rifiuti (TARI). Approvazione"
11. Deliberazione n. 58 del 22.07.2014 è stato approvato il nuovo regolamento IUC per la disciplina dell' Imposta TASI e IMU
12. Deliberazione n. 70 del 29.09.2014 "Proposta di regolamento comunale per la disciplina delle sale da gioco e dei giochi leciti. Approvazione"
13. Deliberazione n. 71 del 29.09.2014 "Regolamento per la istituzione e il funzionamento dell'osservatorio permanente comunale per la legalità e alla lotta alla mafia. Approvazione"
14. Deliberazione n. 26 del 08.06.2016 "Regolamento osservatorio comunale permanente per la legalità e la lotta alla mafia. Modifica art. 4. Approvazione",
15. Deliberazione n. 97 del 22.12.2014 "Regolamento generale per l'attività contrattuale del comune di Formia. Approvazione"
16. Deliberazione n. 17 del 15.07.2015 "Approvazione regolamento per l'erogazione a favore di benefici a favore di cittadini indigenti"
17. Deliberazione n. 11 del 06.04.2016 "Modifica regolamento per l'erogazione dei benefici economici a favore dei cittadini indigenti". La modifica è stata effettuata per rendere più efficace e puntuale il sostegno ai nuclei familiari, utilizzando anche la carta sociale.
18. Deliberazione n. 20 del 15.07.2015 "Approvazione nuovo regolamento disciplinante l'albo delle associazioni",
19. Deliberazione n. 36 del 26.07.2016 "Regolamento biblioteca per bambini 'La Casa dei libri'. Approvazione"
20. Deliberazione n. 29 del 27.06.2017 "Regolamento accesso civico. Approvazione".

Nel corso del mandato amministrativo sono stati altresì approvati dalla Giunta Comunale i seguenti regolamenti:

1. Deliberazione n. 322 DEL 02.12.2015 "Regolamento avvocatura comunale";
2. Deliberazione n. 174 del 16.07.2015 "Regolamento mobilità esterna del personale";
3. Deliberazione n. 46 del 27.02.2016 "Regolamento per gli incarichi di posizioni organizzative";
4. Deliberazione n. 223 del 11.09.2017 "Approvazione sistema di misurazione e valutazione della performance. Metodologia applicativa".

2. Attività tributaria.

2.1 Politica tributaria locale. Per ogni anno di riferimento.

2.1.1. ICI/Imu:

Aliquote ICI/IMU	2013	2014	2015	2016	2017
Aliquota abitazione principale	4 per mille	4 per mille	4 per mille	4 per mille	4 per mille
Detrazione abitazione principale	€ 200,00	€ 200,00	€ 200,00	€ 200,00	€ 200,00
Altri immobili	10,5 per mille	10,5 per mille	10,5 per mille	10,5 per mille	10,5 per mille
Fabbricati rurali e strumentali (solo IMU)	Esenti	7,6 per mille	7,6 per mille	Esenti	Esenti

2.1.2. Addizionale Irpef: aliquota massima applicata, fascia di esenzione ed eventuale differenziazione:

Aliquote addizionale Irpef	2013	2014	2015	2016	2017
Aliquota massima	0,6	0,6	0,6	0,6	0,6
Fascia esenzione	€ 10.000,00	€ 10.000,00	€ 10.000,00	€ 10.000,00	€ 10.000,00
Differenziazione aliquote	NO	NO	NO	NO	NO

2.1.3. Prelievi sui rifiuti: indicare il tasso di copertura e il costo pro-capite

Prelievi sui rifiuti	2013	2014	2015	2016	2017
Tipologia di prelievo	TARES	TARI	TARI	TARI	TARI
Tasso di copertura	100%	100%	100%	100%	100%
Costo del servizio procapite *	€ 120,67	€ 110,86	€ 110,25	€ 108,03	€ 155,05

* calcolato sul costo del servizio per le utenze domestiche rapportato al numero complessivo dei contribuenti a ruolo per n. componenti dei nuclei familiari

3. Attività amministrativa

3.1. Sistema ed esiti controlli interni:

Il sistema dei controlli interni è disciplinato dal regolamento dei controlli interni, approvato con deliberazione di C.C. n. 4/2013.

L'art. 2, rubricato "*Sistema dei Controlli Interni*" del predetto regolamento, definisce il complessivo sistema dei controlli istituito all'interno dell'Ente. In particolare, il comma 2 delinea la struttura del sistema dei controlli interni del Comune di Formia finalizzato a garantire la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, secondo quanto di seguito riportato:

a) controllo strategico: che comprende anche la valutazione sulle performance ed è finalizzato a valutare l'adeguatezza delle scelte compiute in sede di attuazione dei piani, programmi ed altri strumenti di determinazione dell'indirizzo politico, in termini di congruenza tra risultati conseguiti e obiettivi predefiniti;

b) controllo di gestione: finalizzato a verificare efficacia, efficienza ed economicità dell'azione amministrativa e ad ottimizzare il rapporto tra risorse impiegate e risultati ottenuti;

c) controllo di regolarità amministrativa e contabile: finalizzato a garantire la regolarità tecnica e contabile degli atti, nella fase preventiva di formazione e nella fase successiva, secondo i principi generali di revisione aziendale;

d) controllo sulle società partecipate non quotate: finalizzato a rilevare gli scostamenti rispetto agli obiettivi assegnati alle società partecipate non quotate e ad adottare le opportune azioni correttive anche con riferimento ai possibili squilibri economico finanziari rilevanti per il bilancio dell'Ente;

e) controllo degli equilibri finanziari: finalizzato a garantire il costante controllo degli equilibri finanziari della gestione di competenza; della gestione dei residui e della gestione di cassa ed a valutare gli effetti che si determinano direttamente e indirettamente per il bilancio finanziario dell'Ente anche in relazione all'andamento economico finanziario degli organismi gestionali esterni;

f) controllo della qualità dei servizi: volto a misurare la soddisfazione degli utenti esterni e interni dell'Ente in relazione alla qualità dei servizi erogati e gestiti direttamente dall'Ente e di quelli gestiti mediante organismi gestionali esterni.

Nel corso del periodo considerato, il Segretario Generale ha provveduto allo svolgimento del controllo successivo di regolarità amministrativa, i cui esiti sono trasmessi al Sindaco, alla Giunta ed al Presidente del Consiglio (Relazione anno 2014 del 31/03/2014; Anno 2015 I semestre, prot. SG/2015/265 del 28/12/2015 e II semestre prot. 2930 del 26/01/2016; Anno 2016 prot. 22.888 del 17/05/2017; Anno 2017 prot. 4774 del 29/01/2018).

Si è proceduto ad effettuare il controllo estrapolando, in maniera casuale, una percentuale pari al 10% del totale degli atti adottati da ciascun dirigente nel periodo di riferimento.

3.1.1. Controllo di gestione:

Il controllo di gestione risulta, ad oggi, assegnato al Nucleo Interno di Valutazione, che vi provvede con il supporto del Segretario Generale, giusta deliberazione di Giunta Comunale n. 69 del 29.03.2017, che ne disciplina modalità e criteri.

3.1.2. Controllo strategico:

L'attività di controllo strategico è attuata, secondo le modalità indicate nell'art. 4 del regolamento dei controlli interni, dall'unità organizzativa a ciò preposta all'interno della struttura dei controlli interni in Staff al Segretario Generale. A tale attività partecipa l'organismo di controllo interno.

3.1.3. Valutazione delle performance:

La valutazione organizzativa ed individuale della performance è assegnata al Nucleo di Valutazione secondo quanto disposto dal regolamento per il funzionamento del nucleo di valutazione approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 69 del 29/03/2017 agli artt. 10 e ss..

In particolare il Nucleo, sulla scorta del sistema di misurazione e valutazione della performance, con garanzia del contraddittorio, propone la valutazione delle performance individuali dei dirigenti relativa al periodo temporale di riferimento. Tale valutazione avviene sulla base di una scheda riepilogativa per ciascun dirigente.

Allo scopo si assumono quale riferimento i seguenti fattori:

- a) indicatori di performance relativi all'ambito organizzativo di diretta responsabilità;
- b) grado di conseguimento degli obiettivi generali e degli indirizzi dell'Amministrazione, nonché gli specifici obiettivi individuali assegnati, in correlazione con le risorse umane, finanziarie e strumentali effettivamente rese disponibili;
- c) qualità del contributo personale alla performance generale della struttura, competenze professionali e manageriali dimostrate;
- d) capacità organizzativa e flessibilità al fine di utilizzare al meglio tempi e risorse umane disponibili per far fronte ai diversi impegni;
- e) capacità di valutazione dei propri collaboratori, dimostrata tramite una significativa differenziazione dei giudizi;
- f) capacità di motivare e orientare i comportamenti dei propri collaboratori al fine di generare condizioni organizzative favorevoli alla produttività e ad una migliore qualità dei servizi e del rapporto col cittadino;
- g) capacità di gestire i fattori organizzativi, promuovendo le opportune innovazioni tecnologiche e procedurali, con particolare riferimento alle risorse umane e ai relativi processi di formazione e sviluppo;
- h) orientamento all'assunzione di un'ottica di controllo di gestione nell'assolvimento delle funzioni affidate;
- i) contributo all'integrazione tra diversi uffici e servizi e capacità di adattamento al contesto di intervento, anche in relazione alla gestione di crisi od emergenze o a processi di cambiamento organizzativo.

La valutazione complessiva annuale della performance individuale e documentata in una apposita scheda per ognuno dei dirigenti, di cui sono valutati distintamente i risultati, le competenze dimostrate e i comportamenti professionali ed organizzativi.

La valutazione complessiva annuale, indicata attraverso parametri numerici con punteggi, nelle schede finali di valutazione annuale, è approvata dal Nucleo e costituisce la base di calcolo per la distribuzione dei fondi di premialità.

3.1.3. Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147 - quater del TUOEL:

Il controllo sulle società partecipate si incentra essenzialmente sullo svolgimento del controllo analogo.

Con delibera di C.C. n. 50 del 20/06/2014 è stata costituita la società Formia Rifiuti Zero a responsabilità limitata e approvato lo statuto societario. Con delibera di C.C. n. 51 del 20/06/2014 è stato approvato il regolamento per l'esercizio del controllo analogo sulla predetta società.

Il controllo analogo è stato effettuato da parte del Comune così come risulta dai verbali di seguito indicati: n. 1 del 14.04.2015, n. 2 del 15.07.2015, n. 3 del 28.09.2015, n. 4 del 15.01.2016, n. 5 del 29.01.2016, n. 6 del 5.02.2016, n. 7 del 17.02.2016, n. 8 del 24.02.2016, n. 9 del 23.03.2016, n. 10 del 5.04.2016, n. 11 del 13.04.2016, n. 12 del 25.05.2016, n. 13 dell'8.07.2016, n. 14 del 6.09.2016,

n. 15 del 2.11.2016, n. 16 del 9.11.2016, n. 17 del 23.11.2016, n. 18 del 01.02.2017, n. 19 del 13.04.2017, n. 20 del 13.06.2017, n. 21 del 22.11.2017, n. 22 del 29.11.2017.

PARTE III - SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

Non sono indicati in maniera completa i dati relativi all'anno 2017, in quanto è ad oggi in fase avanzata, ma non ultimata, la predisposizione del rendiconto della gestione anno 2017.

3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:

ENTRATE (in euro)	2013	2014	2015	2016	2017	Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
ENTRATE CORRENTI						
TITOLO 4 ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	€ 2.020.837,18	€ 3.377.092,57	€ 2.220.558,35	€ 1.848.201,03	€ 3.277.378,28	
TITOLO 5 ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	€ 292.651,58	0	0	€ 2.109.071,72	€ 444.008,97	
TOTALE	€ 2.313.488,76	€ 3.377.092,57	€ 2.220.558,35	€ 3.957.272,75	€ 3.721.387,25	+ 60,86 %

SPESE (in euro)	2013	2014	2015	2016	2017	Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	€ 30.696.948,27	€ 34.004.219,69	€ 33.082.066,41	€ 32.103.183,35	€ 33.036.988,88	
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	€ 1.579.718,36	€ 3.883.142,97	€ 4.666.506,56	€ 2.707.565,01	€ 4.099.480,01	
TITOLO 3 RIMBORSO DI PRESTITI	€ 2.807.006,31	€ 2.654.566,41	€ 2.803.010,45	€ 2.088.324,75	€ 444.008,97	
TOTALE	€ 35.083.672,94	€ 40.541.929,07	€ 40.551.583,42	€ 36.899.073,11	€ 37.580.477,86	+ 7,17%

PARTITE DI GIRO (in euro)	2013	2014	2015	2016	2017	Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
TITOLO 6 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	€ 3.415.546,94	€ 2.506.365,85	€ 4.094.715,15	€ 4.076.919,37	€ 4.117.540,48	
TITOLO 4 SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	€ 3.415.546,94	€ 2.506.365,85	€ 4.094.715,15	€ 4.076.919,37	€ 4.117.540,48	+ 17,05%

3.2. Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE					
	2013	2014	2015	2016	2017
Totale titoli (I+II+III) delle entrate	€ 33.239.456,22	€ 37.790.024,95	€ 32.896.098,65	€ 32.716.994,54	€ 34.680.467,29
Spese titolo I	€ 30.696.948,27	€ 34.004.219,69	€ 33.082.066,41	€ 32.103.183,35	€ 33.036.988,88
Rimborso prestiti parte del titolo III	€ 2.514.354,73	€ 2.654.566,41	€ 2.803.010,45	€ 2.088.324,75	-
Saldo di parte corrente	€ 28.153,22	€ 1.131.238,85	€ 1.165.155,18	€ 169.491,46	-

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE

	2013	2014	2015	2016	2017
Entrate titolo IV	€ 2.020.837,18	€ 3.377.092,57	€ 2.220.558,35	€ 1.848.201,03	€ 3.277.378,28
Entrate titolo V**	0	0	0	€ 2.109.071,72	€ 444.008,97
Totale titoli (IV+V)	€ 2.020.837,18	€ 3.377.092,57	€ 2.220.558,35	€ 3.957.272,75	€ 3.721.387,25
Spese titolo II	€ 1.579.718,36	€ 3.883.142,97	€ 4.666.506,56	€ 2.707.565,01	€ 4.099.480,01
Differenza di parte capitale	€ 441.118,82	- € 506.050,40	€ 2.111.084,68		€ 4.099.480,01
Entrate correnti destinate ad investimenti	0	€ 640.000,00	€ 735.000,00	€ 245.000,00	-
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]	0	€ 300.000,00	€ 876.680,51	0	-
SALDO DI PARTE CAPITALE	€ 141.118,82	€ 433.949,60	€ 3.567.765,19	€ 304.700,50	-

** Esclusa categoria I""Anticipazione di cassa"

3.3. Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo.*

Anno 2013

Riscossioni	(+) 42.683.818,90	
Pagamenti	(-) 44.136.522,19	
Differenza	(+) 2.577.333,52	
Residui attivi	(+) 48.441.072,54	
Residui passivi	(-) 45.199.346,12	
Differenza	3.241.726,42	
Avanzo (+)	5.819.59,94	

Anno 2014

Riscossioni	(+) 40.328.346,17	
Pagamenti	(-) 38.926.349,01	
Differenza	(+) 3.979.330,68	
Residui attivi	(+) 51.653.634,36	
Residui passivi	(-) 48.025.372,58	
Differenza	3.628.261,78	
Avanzo (+)	7.607.592,46	

Anno 2015

Riscossioni	(+) 43.565.861,05	
Pagamenti	(-) 44.041.722,32	
Differenza	(+) 3.503.469,41	
Residui attivi	(+) 35.010.581,21	
Residui passivi	(-) 21.899.194,86	
Differenza	13.111.386,35	
FPV per spese correnti	3.054.715,39	
FPV per spese in conto capitale	1.881.406,96	
Risultato di amministrazione	11.678.733,41	

Anno 2016

Riscossioni	(+) 43.622.211,95	
Pagamenti	(-) 40.491.699,76	
Differenza	(+) 6.633.981,60	
Residui attivi	(+) 32.538.601,81	
Residui passivi	(-) 21.351.508,85	
Differenza	11.187.092,96	
FPV spese correnti	1.410.710,37	
FPV spese in conto capitale	2.871.414,20	
Risultato di amministrazione	13.538.949,99	

Anno 2017

Riscossioni	(+) 37.740.911,12	
Pagamenti	(-) 40.610.784,30	
Differenza	(+) 3.764.108,42	
Residui attivi	(+) -	
Residui passivi	(-) -	

Differenza	-	
Avanzo (+) o	-	
Disavanzo (-)		

	2013	2014	2015	2016	2017
Risultato di amministrazione di cui:					
Vincolato	€ 5.000.914,28	€ 6.413.642,86	€ 5.530.914,69	€ 6.209.454,33	-
Per spese in conto capitale	€ 318.145,66	€ 433.949,60	0	0	-
Per fondo ammortamento	0	0	€ 5.592.668,91	€ 6.868.334,30	-
Non vincolato	€ 500.000,00	€ 760.000,00	€ 555.149,81	€ 461.161,36	-
Totale	€ 5.819.059,94	€ 7.607.592,46	€ 11.678.733,41	€ 13.538.949,99	-

3.4. Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

Descrizione	2013	2014	2015	2016	2017
Fondo cassa al 31 dicembre	€ 2.577.333,52	€ 3.979.330,68	€ 3.503.469,41	€ 6.633.981,60	€ 3.764.108,42
Totale residui attivi finali	€ 48.441.072,54	€ 51.653.634,36	€ 35.010.581,21	€ 32.538.601,81	-
Totale residui passivi finali	€ 45.199.346,12	€ 48.025.372,58	€ 21.899.194,86	€ 21.351.508,85	-
Risultato di amministrazione	€ 5.819.059,94	€ 7.607.592,46	€ 11.678.733,41	€ 13.538.949,99	-
Utilizzo anticipazione di tesoreria	NO	NO	NO	NO	NO

3.5. Utilizzo avanzo di amministrazione:

	2013	2014	2015	2016	2017
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento	0	0	0	0	0
Finanziamento debiti fuori bilancio	0	0	0	0	0
Salvaguardia equilibri di bilancio	€ 950.000,00	€ 300.000,00	€ 870.092,51	0	€ 897.093,85
Spese correnti non ripetitive	0	0	0	0	0
Spese correnti in sede di assestamento	0	0	0	0	0
Spese di investimento	€ 19.000,00	0	0	0	0
Estinzione anticipata di prestiti	0			0	0
Totale	€ 969.000,00	€ 300.000,00	€ 870.092,51	0	€ 897.093,85

4. Gestione dei residui. Totale residui di inizio e fine mandato (certificato consuntivo - quadro 11)

Anno 2013

RESIDUI ATTIVI	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
Primo anno del mandato	a	b	c	d	e	f	g	h = (f+g)
Titolo 1- Tributarie	€ 12.040.265,71	€ 4.033.416,15	€ 38.700,80	€ 400.000,00	€ 11.678.966,51	€ 7.645.550,36	€ 7.538.502,99	€ 15.184.053,35
Titolo 2 – Contributi e trasferimenti	€ 6.619.921,88	€ 4.752.607,95	0	€ 14.321,85	€ 6.605.600,03	€ 1.852.992,08	€ 2.562.826,22	€ 4.415.818,30

Titolo 3 – Extratributarie	€ 9.473.835,53	€ 1.995.896,76	€ 9.881,39	0	€ 9.483.716,92	€ 7.487.820,16	€ 1.059.609,26	€ 8.547.429,42
Parziale titoli 1+2+3	€ 28.134.023,12	€ 10.781.920,86	€ 48.582,19	€ 414.321,85	€ 27.768.282,46	€ 16.986.362,60	€ 11.160.938,47	€ 28.147.301,07
Titolo 4 – In conto capitale	€ 19.455.041,12	€ 3.432.976,62	€ 0,01	€ 325.155,70	€ 19.129.885,43	€ 15.696.908,81	€ 902.640,61	€ 16.599.549,42
Titolo 5 – Accensione di prestiti	€ 4.717.965,28	€ 1.593.238,39	0	0	€ 4.717.965,28	€ 3.124.726,89	0	€ 3.124.726,89
Titolo 6 – Servizi per conto di terzi	€ 540.265,35	€ 299.732,69	0	0	€ 540.265,35	€ 240.532,66	€ 328.962,50	€ 569.495,16
Totale titoli 1+2+3+4+5+6	€ 52.847.294,87	€ 16.107.868,56	€ 48.582,20	€ 739.477,55	€ 52.156.399,52	€ 36.048.530,96	€ 12.392.541,58	€ 48.441.072,54

Anno 2013

RESIDUI PASSIVI Primo anno del mandato	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e	f	g	h=(f+g)
Titolo 1 – Spese correnti	€ 19.457.324,03	€ 9.369.969,00		€ 290.178,30	€ 19.167.145,73	€ 9.797.176,73	€ 8.300.811,71	€ 18.097.988,44
Titolo 2 – Spese in conto capitale	€ 31.447.583,05	€ 6.067.965,74		€ 501.946,88	€ 30.945.636,17	€ 24.877.670,43	€ 1.388.405,49	€ 26.266.075,92
Titolo 3 – Spese per rimborso di prestiti	€ 3.972,49	€ 3.972,49		€ 0	€ 3.972,49	€ 0	€ 0	€ 0
Titolo 4 – Spese per servizi per conto di terzi	€ 719.984,04	€ 415.482,22		€ 0	€ 719.894,04	€ 304.411,82	€ 530.869,94	€ 835.281,76
Totale titoli 1+2+3+4	€ 51.628.773,61	€ 15.857.389,45		€ 792.125,18	€ 50.836.648,43	€ 34.979.258,98	€ 10.220.087,14	€ 45.199.346,12

Anno 2016

RESIDUI ATTIVI Da ultimo rendiconto approvato	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e	f	g	h = (f+g)
Titolo 1- Tributarie	€ 15.027.559,56	€ 4.525.089,81			0		€ 6.816.516,85	€ 17.318.986,60
Titolo 2 – Contributi e trasferimenti	€ 5.311.817,47	€ 3.803.525,33			- € 568.913,98		€ 851.351,45	€ 1.790.729,61
Titolo 3 – Extratributarie	€ 6.296.802,77	€ 1.647.815,31			- € 28.705,90		€ 1.015.489,36	€ 5.635.770,92
Parziale titoli 1+2+3	€ 26.636.179,80	€ 9.976.430,45			- € 597.619,88		€ 8.683.357,66	€ 24.745.487,13
Titolo 4 – In conto capitale	€ 5.680.059,33	€ 1.873.337,95			- € 1.112.405,95		€ 808.277,15	€ 3.502.592,58
Titolo 6 – Accensione di prestiti	€ 2.301.468,78	€ 556.017,89			0		0	€ 1.745.450,89
Titolo 9 – Servizi per conto di terzi	€ 392.873,30	€ 11.340,45			0		€ 54.466,64	€ 435.999,49
Totale titoli 1+2+3+4+6+9	€ 35.010.581,21	€ 12.417.126,74			- € 1.710.025,83		€ 9.546.101,45	€ 30.429.530,09

Anno 2016

RESIDUI PASSIVI Da ultimo rendiconto approvato	Iniziali	Pagati	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e	f	g	h=(f+g)

Titolo 1 - Spese correnti	€ 13.332.644,57	€ 7.679.994,85			- € 1.489.372,93	€ 4.163.276,79	€ 9.229.504,04	€ 13.392.780,83
Titolo 2 - Spese in conto capitale	€ 7.689.341,31	€ 2.118.096,03			- € 1.651.677,51	€ 3.919.567,77	€ 2.133.844,79	€ 6.053.412,56
Titolo 4 - Spese per rimborso di prestiti	0	0			0	0	€ 1.041.161,09	€ 1.041.161,09
Titolo 7 - Spese per servizi per conto di terzi	€ 877.208,98	€ 384.390,08			- € 0,01	€ 492.818,89	€ 371.335,48	€ 864.154,37
Totale titoli 1+2+4+7	€ 21.899.194,86	€ 10.182.480,96			- € 3.141.050,45	€ 8.575.663,45	€ 12.775.845,40	€ 21.351.508,85

4.1. Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza.

RESIDUI ATTIVI Al 31.12	2013 e precedenti	2014	2015	2016	Totale residui da ultimo rendiconto approvato
TITOLO 1 ENTRATE TRIBUTARIE	€ 2.248.825,15 <i>esercizi precedenti</i> € 3.072.145,77	€ 2.228.904,57	€ 2.952.594,26	€ 6.816.516,85	€ 17.318.986,60
TITOLO 2 TRASFERIMENTI DA STATO, REGIONE ED ALTRI ENTI PUBBLICI	€ 127.787,78 <i>esercizi precedenti</i> € 524.671,69	€ 140.729,56	€ 146.189,13	€ 851.351,45	€ 1.790.729,61
TITOLO 3 ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	€ 179.337,58 <i>esercizi precedenti</i> € 3.076.014,31	€ 138.429,85	€ 1.226.499,82	€ 1.015.489,36	€ 5.635.770,92
Totale	€ 2.555.950,51 <i>esercizi precedenti</i> € 6.672.831,77	€ 2.508.063,98	€ 4.325.283,21	€ 8.683.357,66	€ 24.745.487,13
CONTO CAPITALE					
TITOLO 4 ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	/ <i>esercizi precedenti</i> € 2.274.653,88	€ 178.594,69	€ 241.066,86	€ 808.277,15	€ 3.502.592,58
TITOLO 5 ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	/ <i>esercizi precedenti</i> /	/	/	€ 2.109.071,72	€ 2.109.071,72
Totale	0 <i>esercizi precedenti</i> € 2.274.653,88	€ 178.594,69	€ 241.066,86	€ 2.917.348,87	€ 5.611.664,30
TITOLO 6 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	0 <i>esercizi precedenti</i> € 1.745.450,89	0	0	0	€ 1.745.450,89
TOTALE GENERALE	€ 2.555.950,51 <i>esercizi precedenti</i> € 10.692.936,50	€ 2.686.658,67	€ 4.566.350,07	€ 11.600.706,50	€ 32.102.602,30

RESIDUI PASSIVI Al 31.12	2013 e precedenti	2014	2015	2016	Totale residui da ultimo rendiconto approvato
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	€ 256.096,77 <i>esercizi precedenti</i> € 450.978,03	€ 507.916,31	€ 2.948.285,68	€ 9.229.504,04	€ 13.392.780,83
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	€ 23.168,68 <i>esercizi precedenti</i> € 2.258.631,64	€ 4.978,66	€ 1.632.788,79	€ 2.133.844,79	€ 6.053.412,56
TITOLO 4 RIMBORSO DI PRESTITI	/ <i>esercizi precedenti</i> /	/	/	€ 1.041.161,09	€ 1.041.161,09
TITOLO 7 SPESE PER SERVIZI PER CONTO TERZI	€ 155.363,93 <i>esercizi precedenti</i> € 264.564,17	€ 50.499,13	€ 22.391,66	€ 371.335,48	€ 864.154,37

4.2. Rapporto tra competenza e residui

La percentuale tra residui attivi titoli I e III e totale accertamenti entrate correnti titoli I e III nel corso degli anni 2013, 2014, 2015 e 2016 è rientrata nei limiti prescritti non determinando un parametro di deficitarietà strutturale.

5. Patto di Stabilità interno:

2013	2014	2015	2016	2017
Ente soggetto al patto	Ente soggetto al patto	Ente soggetto al patto	Ente soggetto al pareggio di bilancio	Ente soggetto al pareggio di bilancio

Il Comune di Formia ha rispettato per le annualità 2013-2015 il patto di stabilità e per le annualità 2016 e 2017 il pareggio di bilancio.

5.1. Indicare in quali anni l'ente è risultato eventualmente inadempiente al patto di stabilità interno:
/

5.2. Se l'ente non ha rispettato il patto di stabilità interno indicare le sanzioni a cui è stato soggetto:
/

6. Indebitamento:

6.1. Evoluzione indebitamento dell'ente:

	2013	2014	2015	2016	2017
Residuo debito finale	23.642.407,26	20.992.248,50	18.189.238,05	18.289.985,02	-
Popolazione residente	38121	37.815,00	37.815,00	37.815,00	-
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	620,19	555,13	481,01	483,67	-

6.2. Rispetto del limite di indebitamento. Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUOEL:

	2013	2014	2015	2016	2017
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 TUEL)	3,48%	2,83%	2,81 %	2,45%	-

In ogni caso, si rappresenta che per le annualità 2013-2015 non sono stati contratti nuovi mutui. Per l'esercizio 2016 è stato contratto un mutuo dell'importo di € 2.109.071,72 e nell'esercizio 2017 è stato contratto un mutuo dell'importo di € 444.008,97 nel rispetto dei limiti di indebitamento.

6.3. Utilizzo strumenti di finanza derivata: Non si è fatto ricorso a strumenti di finanza derivata

6.4. Rilevazione flussi: //

7. Conto del patrimonio in sintesi.

Anno 2012

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	0	Patrimonio netto	52.935.854,95
Immobilizzazioni materiali	99.733.982,20	Conferimenti	59.829.641,68

Immobilizzazioni finanziarie	206.377,41		
rimanenze	174.689,87		
crediti	52.991.753,96		
Attività finanziarie non immobilizzate	0		
Disponibilità liquide	4.030.036,81	debiti	46.337.952,55
Ratei e risconti attivi	2.844.174,51	Ratei, risconti passivi e contributi agli investimenti	877.565,58
totale	159.981.014,76	totale	159.981.014,76

Anno 2016

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	488.175,67	Patrimonio netto	72.797.583,74
Immobilizzazioni materiali	122.665.127,85		
Immobilizzazioni finanziarie	316.703,11		
rimanenze	357.210,97		
crediti	23.700.799,85		
Attività finanziarie non immobilizzate	0		
Disponibilità liquide	6.633.981,60	debiti	37.337.354,84
Ratei e risconti attivi	1.217,42	Ratei, risconti passivi e contributi agli investimenti	44.028.277,90
totale	154.163.216,47	totale	154.163.216,48

* Il primo anno è l'ultimo rendiconto approvato alla data delle elezioni e l'ultimo anno è riferito all'ultimo rendiconto approvato.

7.2. Conto economico in sintesi.

Anno 2016 (ultimo rendiconto approvato)

CONTO ECONOMICO		
A componenti positivi della gestione		33.838.200,32
B componenti negativi della gestione		35.316.738,36
Risultato della gestione		- 1.478.538,04
C proventi ed oneri finanziari		
proventi finanziari		23.522,75
oneri finanziari		801.436,37
D rettifica di valore attività finanziarie		
Rivalutazioni		
svalutazioni		
Risultato della gestione operativa		- 2.256.451,66
E proventi straordinari		3.927.887,92
E oneri straordinari		1.770.585,19
Risultato prima delle imposte		- 99.148,93
IRAP		341.414,12
Risultato d'esercizio		- 440.563,05

7.3. Riconoscimento debiti fuori bilancio.

Per il periodo della presente relazione risultano agli atti debiti fuori bilancio ancora da riconoscere, come comunicati con nota settore tecnico prot. n. 14293 del 21.03.2018, derivanti da sentenze esecutive, per un valore complessivo di € 41.880,19.

8. Spesa per il personale.

8.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:

	2013	2014	2015	2016	2017
Importo limite di spesa (art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006)*	8.440.464,28	8.388.737,62	8.388.737,62	8.388.737,62	8.388.737,62
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006	8.007.863,26	7.922.230,47	7.940.957,75	7.195.744,28	7.807.431,60

Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI	SI
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	27,42 %	24,26 %	26,68%	24,58%	-

8.2. Spesa del personale pro-capite

	2013	2014	2015	2016	2017
Spesa Personale* Abitanti	237,83	232,95	231,51	206,88	240,42

- Spesa di personale da considerare: intervento 01 +intervento 03 + IRAP

8.3. Rapporto abitanti dipendenti:

	2013	2014	2015	2016	2017
Abitanti Dipendenti	164,31	170,06	172,52	178,25	184,62

8.4. Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente.

SI

8.5. Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge.

	2013	2014	2015	2016	2017
Spesa sostenuta	340.143,19	297.375,51	251.791,05	242.909,17	280.369,27

8.6. Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano stati rispettati dalle aziende speciali e dalle Istituzioni:

//

8.7. Fondo risorse decentrate. Indicare se l'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata:

	2013	2014	2015	2016	2017
Fondo risorse decentrate (categorie)	16.944,54	13.893,27	13.893,27	31.043,99	31.043,99

8.8. Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6 bis del D.Lgs 165/2001 e dell'art. 3, comma 30, della legge 244/2007 (esternalizzazioni):

Non risultano nel periodo considerato esternalizzazioni di servizi da parte dell'Ente.

PARTE IV - Rilievi degli organismi esterni di controllo.

1. Rilievi della Corte dei conti

- Attività di controllo:

Non risulta che l'Ente sia stato oggetto di deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati per gravi irregolarità contabili in seguito ai controlli di cui ai commi 166-168 dell'art. 1 della Legge 266/2005.

- Attività giurisdizionale:
Non risulta che l'Ente sia stato oggetto di sentenze.

2. Rilievi dell'Organo di revisione:

Non risulta che l'Ente sia stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili.

Parte V - 1. Azioni intraprese per contenere la spesa:

Non risultano specifiche azioni intraprese per contenere la spesa.

Parte V - 1. Organismi controllati:

1.1. Le società di cui all'articolo 18, comma 2 bis, del D.L. 112 del 2008, controllate dall'Ente locale hanno rispettato i vincoli di spesa di cui all'articolo 76, comma 7, del DL 112 del 2008?

SI

1.2. Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente.

SI

1.4. Esternalizzazione attraverso società e altri organismi partecipati (diversi da quelli indicati nella tabella precedente):

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI AZIENDE E SOCIETA' PER FATTURATO							
BILANCIO ANNO 2013							
Forma giuridica Tipologia di società	Campo di attività			Fattura registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione	Patrimonio netto azienda o società	Risultato di esercizio positivo o negativo
2	013			81.323.739,00	1,00	21.996.320,00	544.883,00

1.5. Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244):

Non risultano provvedimenti adottati.

Li _____

SINDACO

Dott. Sandro Bartolomeo

CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUOEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico - finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente. I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del TUOEL o dai

questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

Lì

L'organo di revisione economico finanziario

Dott. Cataldo Piroli_____

Dott. Franco Sisti_____

Dott. Roberto Bordignon_____